

CALCIO | Promozione

PLAY OFF. I GARDESANI SI AGGIUDICANO IL DERBY GRAZIE A UNA SOLIDA DIFESA CHE REGGE L'INFERIORITÀ NUMERICA E IPOTECANO LA PROMOZIONE

Il Desenzano esulta: un colpo eccellente



La gioia dei giocatori del Desenzano a fine gara: l'Eccellenza è a un passo FOTOLIVE

Rezzato ko dopo il rigore di Catalano in apertura poi i rossoblù resistono in 10 per ottanta minuti. Ora gli spareggi regionali per il salto di categoria

Desenzano	1
Rezzato	0

Giovanni Armanini

Un Desenzano eccellente approda agli spareggi regionali di Promozione con la grinta ed il cuore di una rosa decisamente più forte di quella del Rezzato. In 10 contro 11 i rossoblù resistono per 80' e firmano una vittoria play off che dà grandissime possibilità di Promozione visto che storicamente mai la vincitrice si è vista poi negare il salto di categoria.

LA GARA si risolve nei primi minuti con il rigore concesso al 2' per atterramento di Benedetti da parte di Esposito in una situazione in cui l'attaccante

non può più creare pericoli ed il difensore va ingenuamente ad inseguirlo causando contatto e rigore, giustamente concesso come da regolamento. Per il resto nonostante una altissima tensione generale delle due squadre giustificata dalla posta in palio va segnalata la condotta lodevole dell'«arbitro» Soldati di Lecco bravissima in più occasioni, anche quando al 14' caccia Catalano per un fallo di reazione su Tameni da terra. Per il resto la gestione è autoritaria e incisiva fino al recupero del secondo tempo, che purtroppo passa fra il soccorso a Turra ed un accenno di rissa, con il fischio finale arrivato al 49' anziché un

minuto dopo come segnalato. È un dettaglio che tuttavia non cambia la storia: Desenzano più forte contro un Rezzato che ha tirato pericolosamente solo una volta per tempo.

DOPO IL VANTAGGIO su rigore di Catalano e l'espulsione dello stesso fantasista ci si aspetta infatti un Rezzato arretrante. I biancazzurri invece vanno a sbattere contro il muro rossoblù retto da una difesa da applausi. Tonoli in pratica interviene solo sui lanci lunghi e sulla punizione al 4' di Piubeni. Il resto lo fanno i centrali Locatelli e Gadio ed il terzino destro Zanelli, un '88 che gioca alla grande mettendo la museruola a Tameni, l'unico rezzatese capace di saltare l'uomo, senza però riuscire a confezionare rifiniture pregevoli.

Nel primo tempo la cosa migliore la fa vedere Coppola con un gran destro al 35' che centra la traversa mentre Miglioli è surclassato dai centrali avversari e Crescini ci prova velleitariamente solo al 44' tirando fuori da lontano. Stesso tema nella ripresa. Si inizia con una conclusione out di Crescini al 6', poi dopo la sfuriata del Rezzato che genera solo un paio di traversoni bassi non finalizzati dagli attaccanti il Desenzano riesce ad alzare la testa, evitare il forcing e farsi anche pericoloso con Benedetti che manda fuori di testa al 21' da calcio d'angolo. Il secondo brivido arriva al 33' nel momento migliore del Rezzato che preme e riesce ad arrivare al tiro con Tavernini che batte Tonoli ma non Gadio intervenuto providenzialmente sulla riga. Il salvataggio mette la firma sulla vittoria e chiude la contesa, regalando al Desenzano una promozione per ora solo virtuale. ♦



L'esecuzione dal dischetto di Catalano che ha risolto la finale FOTOLIVE/Rizzini

Il dopogara

Zubani: «Bravissimi a interpretare la gara»

È stata la vittoria della superiorità, che l'espulsione di Catalano (molto più del Rezzato) ha messo in discussione. Walter Zubani dà un giudizio complessivo più che specifico sulla gara: «È stata una partita strana, difficile giudicarla alla luce di quello che è successo: ci siamo difesi bene, loro hanno avuto 75' di superiorità e non hanno segnato. Non potevamo fare molto di più: ci siamo difesi ordinatamente. Bravi anche quelli che hanno giocato fuori ruolo dei miei come Ba e Sinigaglia: è il risultato anche dello staff e di una squadra



Alberto Locatelli

atleticamente molto ben preparata come ha dimostrato in tutto il girone di ritorno». Un solo rammarico per l'allenatore rossoblù: «C'è stata un po' troppa tensione in generale per una finale di questo tipo». A

Desenzano la festa è già iniziata anche se il diesse Claudio Bertazzi commenta: «Forse è prematuro ma dopo una sofferenza così è giusto gioire. Non tutti gli anni sono uguali: ora aspettiamo l'ufficializzazione del salto». Dall'altra parte Roberto Scarpellini accetta il verdetto: «Siamo partiti male con l'episodio del rigore che ha messo tutto in salita. Siamo stati ordinati ed abbiamo creato ma ci è mancato il gol, il resto delle difficoltà è derivato dai problemi di formazione». Qualche perplessità è derivata dalla gestione dei cambi, anche se difficilmente il 4-2-3-1 iniziale poteva divenire più offensivo: «Ho dovuto attendere ragionando per non rischiare. L'unico rammarico è che il pareggio ci poteva stare. Comunque dobbiamo fare sportivamente un grosso in bocca al lupo al Desenzano che per la stagione disputata ha meritato di andare avanti».

advertising.org - infomartlab.com

Bresciaoggi

TUTTO PIANTE E FIORI

Tutte le informazioni e i consigli per trasformare il giardino in un'oasi di colore. Facile da consultare, tratta in modo esaustivo i tipi di fiore più diffusi, illustrandone le caratteristiche e suggerendo la giusta collocazione in base al terreno e all'esposizione: pratiche schede rendono la consultazione più rapida e comprensibile. Nel terzo volume in regalo un pratico DVD che illustra passo dopo passo tutte le operazioni di base e le tecniche colturali.



giovedì 29 maggio il terzo volume*

AL PREZZO SPECIALE DI **9,90 €** SOLO CON

il prezzo del quotidiano



*per gli arretrati rivolgili al tuo edicolante di fiducia.